

## UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000: Delibera G.U. n. 37 in data 17.06.2019.

**OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2018 – ex art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011.**

Per la regolarità tecnica e contabile, si esprime parere: favorevole.

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
dott.ssa Luisella Orrù

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
Arch. Jr. Sandro Pili

Il Segretario  
dott. Franco Famà

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni con decorrenza dal 09.07.2019 al 24.07.2019.

Terralba, 09.07.2019.

L'impiegato incaricato

Certifico che la presente delibera è copia conforme all'originale.

Terralba,

L'impiegato incaricato



## Unione dei Comuni del Terralbese

Provincia di Oristano

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

N. 37 del 17.06.2019	<b>OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2018 – ex art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011.</b>
-------------------------	---

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciassette del mese di giugno, con inizio alle ore 17,00 in Terralba presso l'Ufficio del Presidente, a seguito di avvisi scritti si è riunita la Giunta dell'Unione dei Comuni del Terralbese, composta dai Signori Sindaci:

	PRESENTI	ASSENTI
<b>Pili Sandro</b>	X	
<b>Pintus Manuela</b>	X	
<b>Cera Emanuele</b>	X	
<b>Dore Anna Maria</b>	X	
<b>Santucciu Andrea</b>	X	

**Presiede la seduta il Presidente Arch. Jr Sandro Pili.**

**Partecipa alla seduta il Segretario dott. Franco Famà.**

### LA GIUNTA

#### Premesso che:

- con decreto legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato d.lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- il nostro ente non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del d.lgs. 118/2011.

**Richiamato** l'art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i

termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate".

**Verificato**, altresì, quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui.

**Dato atto** che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della giunta dell'Unione in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto.

**Considerato** che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti cui le spese devono essere imputate;
- il trasferimento all'esercizio di reimputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate.

**Viste** le determinazioni dei responsabili di servizio attraverso le quali hanno provveduto al riaccertamento ordinario dei residui:

- determinazione del servizio tecnico n. 78 del 14.06.2019;
- determinazione del servizio socio assistenziale n. 3 del 14.06.2019;
- determinazione del servizio vigilanza n. 75/PM del 17.06.2019;
- determinazione del servizio amministrativo n. 34 del 17.06.2019;
- determinazione del servizio finanziario n. 16 del 17.06.2019.

**Vista** la delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 4 del 26.03.2018 concernente il bilancio di previsione 2018/2020.

**Acquisito** il parere favorevole del revisore dei conti Dott.ssa Maria Carla Manca prot. n. 2181 del 17.06.2019.

**Acquisito** il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario.

Con votazione favorevole **unanime**;

### DELIBERA

**Di approvare** le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio 2018, di cui all'art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, ai fini della predisposizione del rendiconto di gestione 2018.

**Di apportare** al bilancio di previsione 2018 le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati:

<b>PARTE CORRENTE</b>	
Residui passivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati	€ 544.783,21
Residui attivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati	€ 0,00
<b>Differenza = FPV Entrata</b>	<b>€ 544.783,21</b>

<b>PARTE CAPITALE</b>	
Residui passivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati	€ 626.373,97
Residui attivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati	€ 0,00
<b>Differenza = FPV Entrata</b>	<b>€ 626.373,97</b>

**Di procedere** alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2019/2021 – annualità 2019 -, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili.

**Di quantificare** il fondo pluriennale vincolato di spesa, al termine dell'esercizio 2018, corrispondente al fondo pluriennale vincolato di entrata dell'esercizio 2019, in € 1.171.157,18, di cui:

- € 544.783,21 FPV di spesa parte corrente
- € 626.373,97 FPV di spesa parte capitale

Così composto:

Descrizione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa esistente al 31.12.2018 (esigibilità 2019/2021)	0,00	0,00	0,00
FPV riaccertamento ordinario	544.783,21	626.373,97	1.171.157,18
<b>Totale FPV 2019</b>	<b>544.783,21</b>	<b>626.373,97</b>	<b>1.171.157,18</b>

**Di riaccertare e reimpegnare**, a valere sull'esercizio 2019 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2018.

**Di approvare** le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2018-2020, nonché del bilancio di previsione 2019-2021.

**Di dare atto** che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto di gestione 2018.

**Di trasmettere** il presente provvedimento al Tesoriere dell'Unione, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio.